



E.FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE

2 F

ANNO SCOLASTICO 2018-19

Analisi del contesto di partenza

Dati storici.

ALUNNI	18	DIVERSAMENTE ABILI	1
AVVALENTESI	18	NON AVVALENTESI	
ALTRE CULTURE			

Situazione d'ingresso della classe:

livello	insufficiente	base	intermedio	avanzato
		X		
comportamento	vivace	tranquillo	passivo	problematico
	X			

Strumenti utilizzati per l'analisi:

- osservazioni, dialogo.

In generale gli alunni conoscono i concetti generali della disciplina relativi alla progettazione dell'anno scolastico precedente. Si esprimono con un linguaggio semplice ma corretto.

Competenze, abilità, conoscenze e tempi

Competenze	Conoscenze e Abilità	Contenuti			Competenze di Asse	Competenze di Cittadinanza chiave
		UdA	Unità Didattiche	Tempi ore		
Motivare la dimensione storica di Gesù utilizzando i racconti evangelici sulla sua infanzia, passione e resurrezione	Conoscenze Il Gesù storico secondo le fonti e la geografia della Palestina Gesù di Nazareth a Gerusalemme secondo il racconto dei Vangeli Abilità Evidenziare le fonti storiche di Gesù e la geografia che lo riguarda Articolare la vicenda storica di Gesù nella sua ultima settimana di vita	UdA n. 1 Gesù nella storia	L'ambiente al tempo di Gesù Gesù: una presenza storica Gesù: da Nazareth al Giordano L'inizio della vita pubblica Gli ultimi giorni a Gerusalemme Arresto e crocifissione di Gesù Gesù Nazareno è risorto	A causa dell'esiguo numero di ore di lezioni (una sola ora settimanale) non è possibile stabilire con precisione le ore da dedicare alla trattazione di ciascun argomento, anche perché la versatilità della disciplina fa sì che essa si adatti alle diverse ed eventuali esigenze didattiche e utilizzi contenuti più ampi, a volte di supporto a quelli previsti nella progettazione iniziale.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Comunicare: comprendere messaggi di vario genere mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ed esporre le conoscenze in modo organico e coerente.

Competenze	Conoscenze e Abilità	Contenuti			Competenze di Asse	Competenze di Cittadinanza chiave
		UdA	Unità Didattiche	Tempi ore		
Rappresentare il ministero di Gesù e il suo stile missionario mettendo in risalto la natura della sua autorità	<p>Conoscenze</p> <p>Lo stile della predicazione di Gesù: parabole e miracoli</p> <p>L’annuncio del regno di Dio attraverso la missione itinerante di Gesù</p> <p>Abilità</p> <p>Cogliere gli aspetti caratteristici relativi alla missione di Gesù</p> <p>Comprendere il valore della missione di Gesù e il ruolo degli apostoli</p>	<p>UdA n. 2</p> <p>Il ministero di Gesù</p>	<p>Chiamata e missione degli apostoli</p> <p>Un linguaggio originale: le parabole</p> <p>I miracoli segni di salvezza</p> <p>Gesù un maestro itinerante</p>	<p>A causa dell’esiguo numero di ore di lezioni (una sola ora settimanale) non è possibile stabilire con precisione le ore da dedicare alla trattazione di ciascun argomento, anche perché la versatilità della disciplina fa sì che essa si adatti alle diverse ed eventuali esigenze didattiche e utilizzi contenuti più ampi, a volte di supporto a quelli previsti nella progettazione iniziale.</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Comunicare: comprendere messaggi di vario genere mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ed esporre le conoscenze in modo organico e coerente.</p>

Competenze	Conoscenze e Abilità	Contenuti			Competenze di Asse	Competenze di Cittadinanza chiave
		UdA	Unità Didattiche	Tempi ore		
Comprendere le caratteristiche della Chiesa primitiva evidenziando le varie analogie con la Chiesa contemporanea	Conoscenze Le origini della chiesa e la vita della prima comunità La Chiesa a Roma e le persecuzioni contro i cristiani	UdA n. 3 La Chiesa delle origini	La prima comunità cristiana	A causa dell'esiguo numero di ore di lezioni (una sola ora settimanale) non è possibile stabilire con precisione le ore da dedicare alla trattazione di ciascun argomento, anche perché la versatilità della disciplina fa sì che essa si adatti alle diverse ed eventuali esigenze didattiche e utilizzi contenuti più ampi, a volte di supporto a quelli previsti nella progettazione iniziale.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa su vari contesti.	Agire in modo autonomo e responsabile: cominciare ad acquisire nei successi come negli insuccessi atteggiamenti di sereno autocontrollo e di consapevolezza dei propri limiti; valorizzare in modo attivo e consapevole i propri diritti e bisogni nel contempo quelli altrui.
	Abilità Individuare i personaggi e gli eventi principali della chiesa primitiva Spiegare i motivi delle persecuzioni e della svolta costantiniana		Roma all'arrivo del cristianesimo Le persecuzioni contro i cristiani La svolta costantiniana			

Al fine di favorire il raggiungimento delle competenze del secondo anno ed un'adeguata ed approfondita conoscenza delle argomentazioni proposte, saranno utilizzati tutti quei sussidi e quelle tecniche ritenute, di volta in volta, idonee a rendere efficace ed efficiente l'insegnamento e quindi più interessante lo studio della disciplina.

Il metodo di lavoro che si intende privilegiare è sicuramente quello attivo nonostante la lezione frontale continuerà ad avere il suo spazio, soprattutto in ragione della sua funzione esplicativa e di sintesi.

Fondamentali saranno:

Metodologia

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Lezioni frontali	Testi	Aula
Riferimenti interdisciplinari	Materiale in fotocopia	Aula multimediale
Discussione	Supporti multimediali	Spazi laboratoriali
	Giornali	Visite guidate

Strumenti

Libri di testo

Autore	Titolo	volume	editore	Codice ISBN
S. Pagazzi	VERSO DOVE?	1	LDC	9788842674665

Altri strumenti da utilizzare:

Sussidi multimediali

Appunti

Altro (specificare): Film, Documentari.

Valutazione e verifica

Criteri di valutazione

Voto	Giudizio	Obiettivi educativi	Espressione	Conoscenze	Comprensione	Applicazioni delle conosc.	Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Capacità di rielaboraz.
4	Insufficiente	Dialogo educativo: partecip. rara Assenze: numerose Ritardi: numerosi Comportamento: talvolta scorretto	Poco corretta. Spesso espone in modo disarticolato e non del tutto coerente.	Frequentemente lacunose, spesso mnemoniche e disorganiche	Modesta. Richiede spesso l'intervento del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	Mancanti
6	Sufficiente	Dialogo educativo: partecip. ord.ria Assenze: nella norma Ritardi: sporadici Comportamento: corretto	Semplice ma corretta. Espone in modo ordinato e coerente	Essenziali ma complete senza approfondimenti	Elementare. Richiede solo occasion. l'intervento del docente	Corrette ma limitate a problemi elementari.	Appena sviluppate	Mancanti	Mancanti
7	Buono	Dialogo educativo: partecip. assidua Assenze: rare Ritardi: rare Comportamento: corretto e diligente	Corretta e appropriata. Espone in modo fluido organico e convincente	Conoscenze complete, organiche, assimilate	Immediata Non richiede l'intervento del docente Si orienta senza difficoltà	Corrette anche per problemi complessi ma con qualche imprecisione	Riesce ad individuare aspetti particolari di problemi complessi	Riesce talvolta a riassumere il pensiero con qualche imprecisione	Mancanti
8	Distinto	Dialogo educativo: attiva con frequenti interventi e spunti di riflessione collet. Assenze: rare Ritardi: rari Comportamento: diligente, esemplare	Adeguate e curate. Espone in modo fluido, sicuro, brillante.	Conoscenze approfondite e rielaborate	Immediata Intuitiva Deduttiva. Comprende i criteri di gestione degli interventi da parte del docente	Corrette anche per problemi complessi	Riesce a cogliere problematiche minuziose	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
9 10	Ottimo	Dialogo educativo: part. costruttiva Assenze: rare Ritardi: rari Comportamento: esemplare: è modello e guida del gruppo classe	Organica e ricca. Espone in modo brillante ed originale	Conoscenze analitiche, approfondite rielaborate e coordinate	Immediata. Intuitiva. Deduttiva. Anticipa le conclusioni e coglie nessi interdiscipl.	Corrette anche per problemi molto complessi, senza imprecisioni	Riesce a cogliere problematiche minuziose di problemi anche molto complessi	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti efficaci in piena autonomia	Sa valutare autonomamente le conoscenze acquisite, esprimendo giudizi critici

Strumenti di verifica

Verifiche orali.

Conversazioni a tema con domande mirate, al fine di favorire il dialogo e il confronto.

Misure dispensative/compensative ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170

Si adotteranno a seconda del caso le seguenti misure:

- Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce;
- Dispensare dallo scritto;
- Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso;
- Compensare esigendo solo risposta orale;
- Compensare con adeguati mezzi multimediali:

Obiettivi minimi:

L'alunno del secondo anno dovrà conoscere:

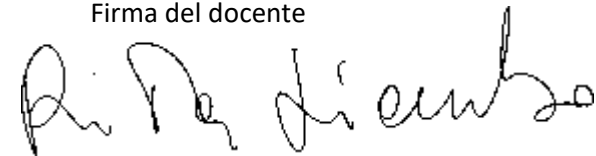
- La conoscenza della formazione e struttura del Nuovo Testamento (autenticità).
- La figura di Gesù (storicità e messaggio).
- La missione della Chiesa.

BES (bisogni educativi speciali)

Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione

Data 24/11/2018

Firma del docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. De Lencio', written in a cursive style.